

MONTECOPIOLO

Il Pd: «Secessione, intollerabili ulteriori ritardi»



● SERVIZIO a pagina 32

LA SECESSIONE A METÀ

Il referendum per lasciare le Marche fu votato nel 2007. Depositata in consiglio regionale una risoluzione per sollecitare la rapida conclusione dell'iter

«Intollerabile ogni ulteriore ritardo»

I consiglieri Pd all'attacco: Montecopiolo e Sassofeltrio al più presto in Emilia Romagna

MONTECOPIOLO. Giudicando «intollerabile ogni ulteriore ritardo nella conclusione del procedimento», alcuni consiglieri del gruppo del Pd - primo firmatario Giorgio Pruccoli - hanno depositato una risoluzione al consiglio regionale nella quale si riafferma il parere favorevole all'annessione dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio alla regione Emilia Romagna, e si chiede alla giunta «di impegnarsi a intervenire in ogni sede opportuna per sollecitare la rapida conclusione dell'iter di annessione».

Intanto, alcuni rappresentanti del Comitato per il distacco dei due Comuni dalle Marche, sono stati invitati il 23 novembre dalla Commissione consiliare per ascoltare le motivazioni che hanno portato alla richiesta di cambiare i confini provinciali e regionali.

«Tempo fa - ricorda il Comitato - avevamo sporto denuncia alla Regione Marche per via dell'immobilismo con il quale è stata affrontata la vicenda. Ma il fatto di non prendere posizione non è penalmente rilevante anche se noi riteniamo che sia una forma di «ostruzionismo» all'iter per il passaggio dei due Comuni in Emilia Romagna. Speriamo che questa sia la volta buona».

Otto anni fa, nel 2007, a Montecopiolo e Sassofeltrio si era svolto il referendum consultivo per chiedere il distacco dalle Marche e l'aggregazione all'Emilia Romagna. L'80% dei votanti aveva scelto il «sì». Nel settembre dello stesso anno, il ministro per gli *Affari regionali e le autonomie locali* aveva avanzato richiesta alle Regioni interessate di far pervenire i pareri del caso (necessari

ma non vincolanti), per poter procedere con la presentazione alle Camere del disegno di legge che avrebbe concluso l'iter. Ma quell'iter non si è mai concluso.

A più riprese il consiglio provinciale di Rimini e la Regione Emilia Romagna hanno espresso parere favorevole all'aggregazione dei due Comuni, da ultimo nell'aprile 2012 approvando una risoluzione in assemblea legislativa. Ma nello stesso anno, la Regione Marche ha ufficialmente comunicato ai promotori del referendum di non voler assumere alcun provvedimento in proposito. Nel 2009, i Comuni confinanti dell'Alta Valmarecchia sono passati a fare parte dell'Emilia Romagna, creando ulteriori disagi ai cittadini di Montecopiolo e Sassofeltrio per il venire meno di servizi fruibili fino ad allora.





Il comune di Sassofeltrio festeggia la vittoria del referendum per l'annessione all'Emilia Romagna: era il giugno 2007